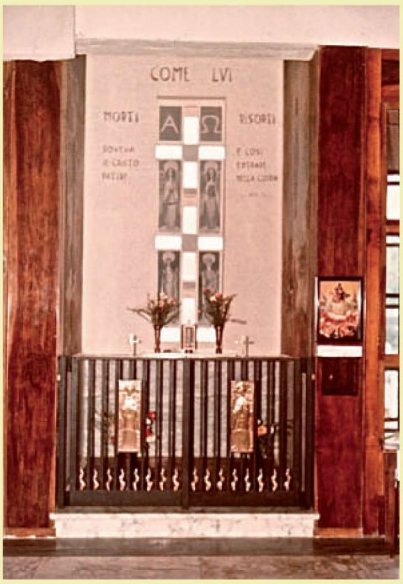
Continuiamo il viaggio della nostra comunità. Correva l'anno 1966, cinquant'anni fa….

Scriveva don Annunzio, primo parroco,

6 febbraio: Inaugurazione della Cappella dei defunti

La domenica di settuagesima, dopo la S. Messa parrocchiale, il Parroco benedice, dopo avere fatto una breve illustrazione, la Cappella dei defunti allestita a destra dell'ingresso della Chiesa allo scopo di ricordare con una lampada perenne tutti i nostri defunti. L'idea è stata accolta con vero, genuino entusiasmo. Il lavoro fu eseguito dai proff. Luigi e Antonio Strazzabosco e da loro stessi ideato. Si tenne presente il concetto del cristiano in cammino per calcare le orme del Maestro preoccupati di fare capire, come è nello spirito del Concilio, che il Cristianesimo è gioia, quindi sono aboliti i segni di tristezza considerato il più triste, cioè la morte. L'altare si apre con una semplice cancellata in ferro sormontata da due crocette in ottone e divisa alla base da fiaccole di ottone fra elemento ed elemento, e al centro delle due porticine due angeli oranti in ottone sbalzato del prof. Luigi Strazzabosco. Il figlio prof. Antonio sulla parete di fronte ha svolto il tema: Come il Maestro, soggetti alla morte per passare alla gloria. L'idea è presa dal colloqui di Gesù con i discepoli di Emmaus del Vangelo di Luca. In sei piccoli riquadri in vetrocemento ha ricordato Dio principio e fine, alfa e omega, e due angeli che tengono in mano una bilancia e un libro simboli del giudizio finale. Con l'immagine della Madonna si è affidato alla Madre di misericordia e con quella di S. Pietro si è richiamato al potere della Chiesa quanto alla Comunione dei Santi. Sulla parete di sinistra, sempre con la tecnica ad olio a magro, il pittore, ci ha dato una calda e vicina Crocifissione e su quella di destra una sfolgorante risurrezione. Si sono subito aperte sottoscrizioni in memoria. Il lavoro completo, senza i marmi, già preesistenti costò 750.000 lire.



7 maggio - Piccolo Giubileo in Duomo

Secondo la costituzione pontificia 'Mirificus eventus' si è facilitata la partecipazione al Giubileo indetto da Paolo VI per celebrare i valore delle chiese cattedrali delle varie diocesi a conclusione del Concilio Vaticano II. Se ne è illustrato più volte il significato e le modalità. In Chiesa, alle SS Messe, si sono tenuti discorsi per tutta la quaresima sulla "Lumen gentium" Per dare la possibilità di celebrarlo in parrocchia, il 3 marzo insieme al Vicariato in Duomo alle 4 con i bambini, e il 7 marzo alla sera alle 19:15 assieme alla parrocchia di Voltabrusegana. A que st'ultimo turno con pulman hanno partecipato duecento persone. Ebbi la fortuna di poter concelebrare con S. Ecc. Mons. Vescovo.

Marzo : Un Pane per Amore di Dio

Quest'anno la Colletta missionaria fu sollecitata dalla viva parola che il Parroco ebbe la fortuna di udire nell'udienza del 9 febbraio La Rai T.V. si fece portavoce dell'appello del Presidente della Repubblica per la Carestia in India. La raccolta in parrocchia non fu molto consistente. Va però notata una generale sensibilità. Ovunque, presso enti, istituti e associazioni si fecero collette. Comunque ancora una volta si sono registrati casi commoventi di cristiana carità da parte di povera gente.

Settimana Santa - Venerdì Santo

Per il primo anno, data la larghezza del digiuno, l'azione liturgica fu anticipata alle 15 e alle 21 si fece una Via Crucis, liturgica, biblica con qualche stazione predicata . Cinque temi di predicazione, ma non è piaciuta la modalità. Forse non sarebbe male fare la Via Crucis all'aperto, fissando una stazione ad ogni caseggiato e facendo leggere una meditazione da un rappresentante dello stesso caseggiato.

24 Aprile: Giornata missionaria

In coincidenza con la giornata mondiale delle vocazioni padre Pazzaglia, missionario Comboniano, espulso dal Sudan, ha tenuto una sentita giornata missionaria. Furono raccolte 60.000 lire e diverso vestiario. Per coincidenza di altre manifestazioni alla Messa c'erano pochissime persone !

12 maggio: Giubileo dei papà dei bambini della Prima Comunione

Alla sera alle 21,15, in cattedrale, Sua Ecc Mons Vescovo ha celebrato la S. Messa davanti a più di duemila papà, parlando nell'omelia del ruolo dei genitori, educatori nati. Noi parroci abbiamo confessato per tutta la S.Messa

15 Maggio: I° Comunione e Cresima

Un bel gruppo di 23 bambini e 9 bambine, in tunichetta a noleggio, si è accostato alla I° Comunione. Il 19 maggio quasi tutti i Comunicati si portarono alle 16 alla Guizza per ricevere la cresima. Per l'anno venturo sarà indispensabile provvedere – per il decennale della parrocchia - la Cresima in parrocchia.

Fioretto

Ho notato, sentendo anche il parere di altri Confratelli, che il fioretto è sentito nella forma tradizionale. Con l'introduzione dell'ora legale (22 maggio) la frequenza non è più stata di massa. Assenti abituali i giovani.

31 maggio: Festa della parrocchia

Da molti si desidererebbe un tono di maggiore festa nel giorno titolare della parrocchia. Certo la data non è delle più felici: apertura della fiera, baracconi in Prato della Valle, tredicina di S. Antonio, giorno feriale. E' il caso di trasferirla alla prima domenica di giugno ???!